

## **Bianco** di Federica Gusinu

“ Se il mondo dovesse finire resterebbero le parole nei libri, le parole e i pensieri scritti nei libri”. Questa è la prima frase di Bianco, la prima cosa che leggi, le prime parole che ti rimbombano in testa; il romanzo non inizia come tanti altri libri, perché Bianco non è come gli altri libri e non dovremmo soffermarci ad elencare che cosa è ma cosa non è.

Il libro non parla di una storia lieta, invincibile né gioiosa perché Bianco è tante cose, tante emozioni, tanti sogni, tante paure riversate su carta.

È un libro candido, puro come neve, perché è di questa che si parla, di come cade silenziosa sulle strade di una città e ricopre tutto e tutti.

Ormai gli occhi si sono abituati ad un unico colore, il bianco, che avvolge ogni cosa con un velo che non ha intenzione di spezzarsi. La Terra non è più la stessa, le case, i prati, le persone, se poi di persone possiamo parlare. Sette anime sopravvissute che si chiedono quando finirà tutto questo, quanto ancora dovranno soffrire, quanto ancora il loro corpo resisterà.

Il desiderio di lasciare tutto a volte ha la meglio sul continuare a illudersi che un giorno potranno essere liberi e a vivere qualcosa che non è neanche vita. Sette persone che non si conoscono realmente, ma si amano come una famiglia perché la speranza e la certezza di non essere soli, sono le uniche cose su cui possono contare.

La scrittrice fa capire quanto in condizioni estreme possa essere difficile trovare anche un po' di cibo, il tepore delle coperte, il sapore del pane, un sorriso non forzato; le cose che noi oggi troviamo piccole e insignificanti e prive di valore ma che, viste con occhi diversi,

risultano indispensabili per vivere. Questo libro mi ha fatto ridere, riflettere ma anche piangere perché ti lascia continuamente con il fiato sospeso, dandoti un sapore di innocenza e lasciandoti con le lacrime agli occhi. Non è un libro per tutti, è impegnativo, non così lungo ma intenso, ti porta via ore ed ore.

Lo consiglio a chi si vuole inoltrare in un'avventura come se l'avesse davanti agli occhi e a chi non si stanca mai di leggere.

Riusciranno i superstiti a rimanere uniti? Lo scoprirete solo leggendo, perché se il mondo dovesse finire rimarrebbero le parole ed i pensieri scritti nei libri.